SEDUTA DEL 20/12/2005

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, NONCHÉ DEL SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI. PROROGA DEL CONTRATTO.

## LA GIUNTA COMUNALE

- vista la relazione del Settore Tributi allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 1° comma del D.Lgs.267/2000, come da foglio allegato;
- richiamato l'art.134, 4° comma del D.Lgs.267/2000;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

## DELIBERA

- Di prorogare l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio pubbliche affissioni, alla Società Dogre S.r.l. con sede in Taranto, Via Umbria 61;
- 2. Di dare atto che la proroga avrà la durata di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2006;
- 3. Di dare atto che le condizioni contrattuali rimangono immutate;
- 4. Di dare atto che all'art.14 del contratto "IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI", l'impegno del Concessionario "ad attuare il piano generale degli impianti predisposto ed approvato dal Comune, qualora il Comune ritenga di procedere alla messa in opera di tale programma" è da interpretarsi quale conseguenza dell'eventuale esercizio della facoltà del Comune di avvalersi delle prestazioni del Concessionario stesso;
- 5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs.267/2000.

## RELAZIONE

Con deliberazione di G.C.n°232 del 24/09/2002, veniva dato mandato al Direttore del Settore Tributi di procedere all'approvazione degli atti relativi alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio pubbliche affissioni.

A seguito dell'esperimento della gara d'appalto si procedeva, con determinazione dirigenziale n.16 del 17/06/2003, all'aggiudicazione alla Società Dogre S.r.l. con sede a Taranto – Via Umbria 61, prima classificatasi in graduatoria, della concessione del servizio per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio di pubbliche affissioni. La durata della concessione è stata fissata in tre anni decorrenti dal 1° luglio 2003.

L'art.2 del Capitolato Speciale prevede la facoltà per l'Amministrazione di disporre la proroga del contratto (stipulato in data 13/11/2003 Rep.n°49600) per ulteriori tre anni alle medesime condizioni, previa comunicazione al Concessionario da effettuarsi non oltre sei mesi prima della scadenza; è stabilito altresì che l'impresa s'impegna, con la sottoscrizione del contratto relativo alla concessione, ad accettare la proroga eventualmente disposta.

Si propone di esercitare tale facoltà e di prorogare per ulteriori tre anni la concessione. Per tutta la durata del rapporto la Società Concessionaria ha prestato correttamente il proprio operato; permangono altresì ragioni di convenienza e funzionalità che giustificano l'affidamento del servizio in concessione.

La facoltà di proroga del contratto è stata programmata ab origine negli atti di gara e successivamente recepita nella stipula contrattuale; l'affidamento del servizio è stato effettuato ai sensi della disciplina comunitaria.

Risultano pertanto rispettati i principi di trasparenza e programmazione a tutela della conoscenza delle procedure concorsuali, come richiesto dalla Legge comunitaria 62/2005 e riaffermato dalla giurisprudenza (T.A.R. Lazio Roma sez. I bis 12.12.2005 n.13407).

Nel procedere alla proroga alle medesime condizioni contrattuali si propone altresì di dare atto che, all'art.14 del contratto "IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI", l'impegno del Concessionario "ad attuare il piano generale degli impianti predisposto ed approvato dal Comune, qualora il Comune ritenga di procedere alla messa in opera di tale programma" è da interpretarsi quale conseguenza dell'eventuale esercizio della facoltà del Comune di avvalersi delle prestazioni del Concessionario stesso.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 2005

IL FUNZIONARIO (dott. Rosangela Berardi)